ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 22/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 7 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA" DELLA PROPOSTA DI RIPARTO – ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DELLA QUOTA DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTA NELLA R.S.A. S.R.L. DI BALANGERO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 22/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 7 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA" DELLA PROPOSTA DI RIPARTO – ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DELLA QUOTA DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTA NELLA R.S.A. S.R.L. DI BALANGERO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto "*7 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA*" della Proposta di Riparto che recita: "*La Comunità Montana detiene partecipazioni in:*

*R.S.A. (*SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO*) L'ex Comunità Montana Valli di Lanzo con deliberazione del consiglio n. 130 del 4/07/1994, esecutiva, approvava lo statuto della Società per il Risanamento e lo Sviluppo Ambientale*

dell'ex miniera di amianto di Balangero, impegnando la somma di £. 30 milioni, quale partecipazione nella misura del 20% alla costituenda società a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico.
Allo stato attuale la Comunità Montana possiede il 20% del capitale deliberato e sottoscritto, interamente versato di €. 78.000,00 della R.S.A. S.r.l., corrente in Balangero, Viale Copperi n. 15.

In tale partecipazione subentra l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone essendo la medesima territorialmente competente."; (omissis)

Visto l'art. 15, c. 6 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i.;

Visto altresì il comma 7 dello stesso articolo che recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che il presente Decreto dispone del trasferimento e dell'assegnazione delle quote societarie di cui al "*Punto 7 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA*" in attuazione alla "Proposta di Riparto" di liquidazione della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone condivisa dalle Unioni subentranti
3. Di procedere pertanto alla liquidazione ed al riparto delle quote di partecipazione detenute dalla Comunità Montana nel Capitale Sociale di €. 78.000,00 della R.S.A. SRL – SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO corrente in Balangero, Viale Copperi n. 15, C.F. 06806680010 (N. REA TO – 814129).
4. Di dare atto che la quota detenuta è pari al 20% del Capitale Sociale suddetto ed ammonta a €. 15.600,00 (diconsi euro quindicimilaseicento/00).
5. Di trasferire la suddetta quota all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres (TO) Frazione Fè n. 2, C.F. 92049610014.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e alla R.S.A SRL di Balangero.
7. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 FEB. 2015 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
